



EMANUELE CATARINICCHIA VESCOVO DI CEFALU'

L'Anno Mariano voluto dal santo Padre Giovanni Paolo II è un anno particolare di grazia nell'attenzione privilegiata a Maria, Madre di Cristo Redentore e Madre della Chiesa.

La Santa Sede per mezzo della Sacra Penitenzeria Apostolica nel decreto del 2 maggio 1987, relativamente alle Indulgenze plenarie per l'Anno Mariano, ci ha esortati a compiere con fervore rinnovato le "varie opere di pietà, di misericordia, di penitenza, tra le quali un posto particolare hanno quelle, a cui, per antica tradizione, la Chiesa annette una indulgenza". Pertanto, il dono delle Indulgenze deve essere collegato con la purificazione della coscienza, con l'impegno della conversione, con la crescita dell'amore a Dio e ai fratelli.

Ciò premesso e rimandando al Decreto della Sacra Penitenzeria sopra citato, per quanto riguarda la concessione delle indulgenze plenarie per l'Anno Mariano, che ha avuto inizio nella Solennità della Pentecoste del corrente anno e si concluderà con la Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria dell'anno prossimo, con riferimento particolare al n. 3 del predetto decreto della Sacra Penitenzeria Apostolica

D E S I G H I A M O

per la nostra Chiesa Cefaludense i seguenti Santuari Mariani:

Madonna di Gibilmanna in Cefalù, Madonna dell'Olio in Blufi, Madonna dell'Alto in Petralia Sottana, S. Maria delle Grazie in Alia, Madonna degli Angeli in Montemaggiore Belsito.

In ogni giorno dell'Anno Mariano i fedeli potranno acquistare le indulgenze plenarie, se faranno un pellegrinaggio in forma collettiva ai Santuari della Madonna sopra elencati, ed ivi parteciperanno a riti liturgici - in modo particolare alla S. Messa - o ad una celebrazione penitenziale comunitaria, o alla recita del Rosario, o compiranno un altro pio esercizio in onore della Beata Vergine Maria.

Il dono delle Indulgenze plenarie è concesso sul presupposto delle consuete condizioni: la confessione sacramentale, la comunione eucaristica, una preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice.

Dato in Cefalù, sabato 27 giugno 1987, nella Memoria del Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria.

Reg. Atti Can. F. 302, N. 138.

Il Cancelliere Vescovile

Ac. Sebastiano Sceni

*+ Mauro C. Terminiello
Vescovo*

